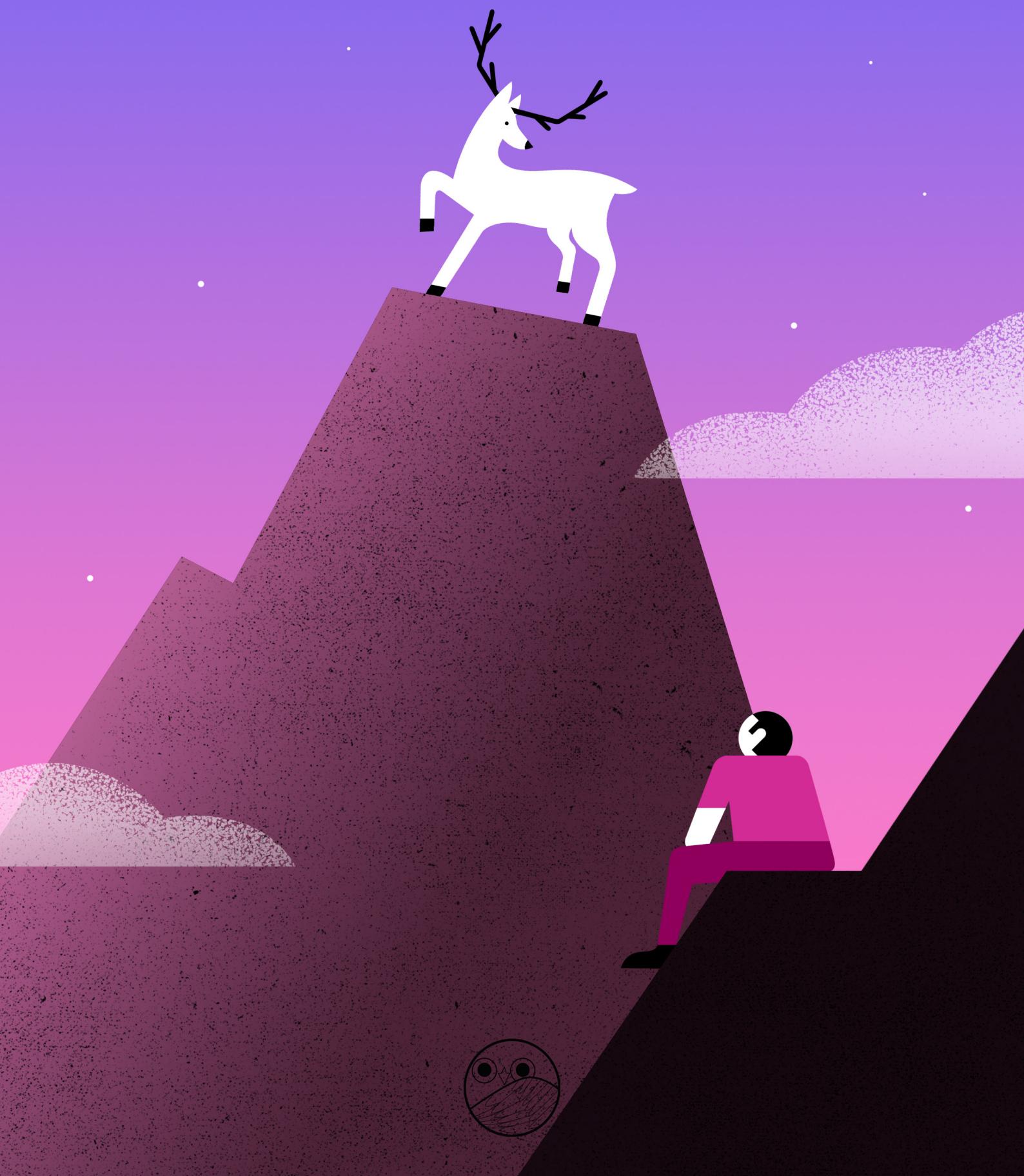


LA NOTTOLA

La rivista creativa per bambini e per adulti





LA NOTTOLA

Coordinamento/Capo progetto: ivil iomy
Direttore artistico: Alice Negri

Hanno collaborato a questo numero:

Illustratori:

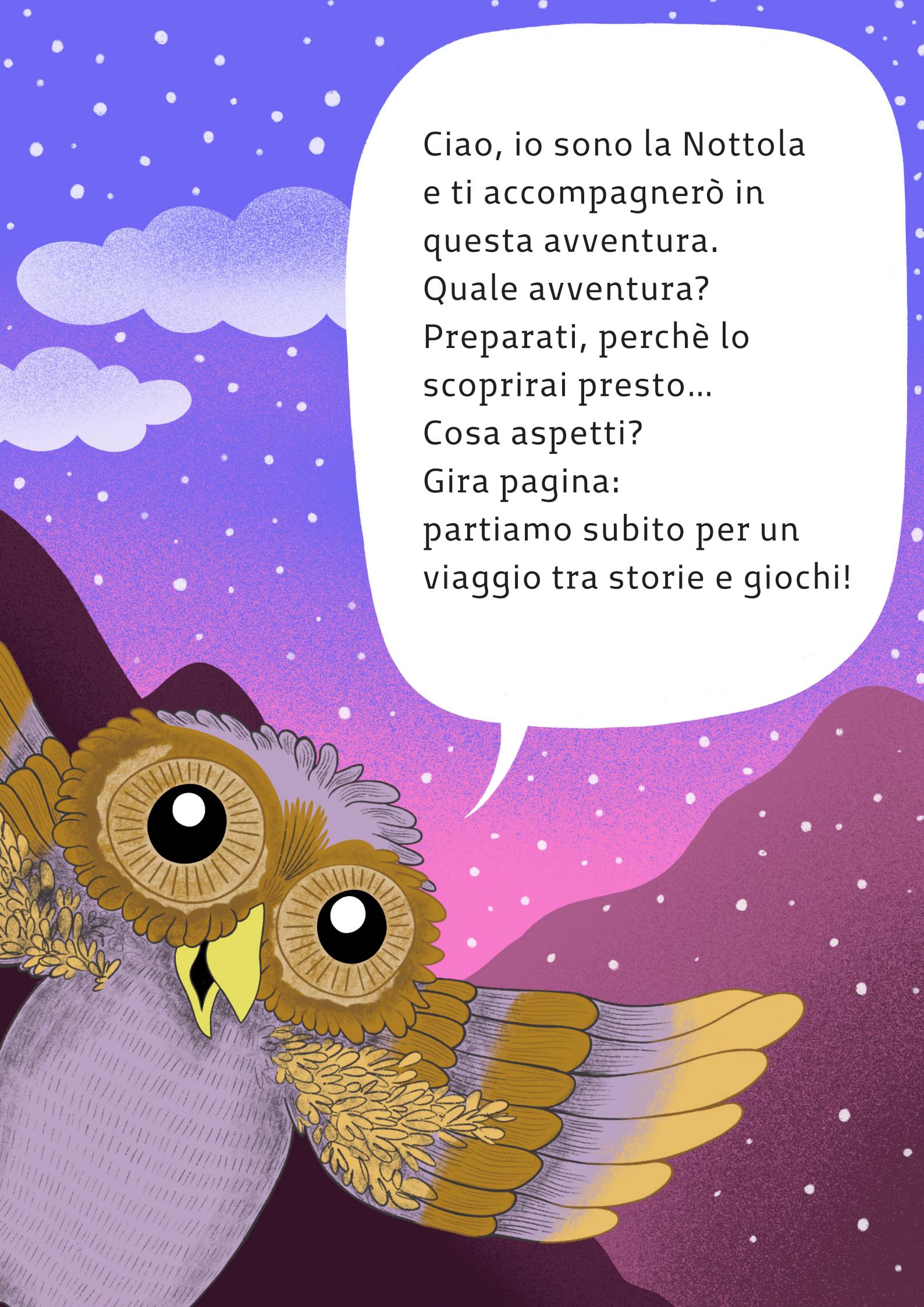
Alessandro Zeffiro
Valeria Valenza
Federica Nurchi
Francesca Romana Bracciotti
Serena Capello
Emilio
Laura Belli
Lapiz

Scrittori:

Maddalena Schiavo
Rita Bimbatti
Alessandra Cella
Michela
Erica Turolla
Carlotta Cagliani

Copertina: Alessandro Zeffiro
Impaginazione: Michela Negri
Amici Nottola: Julien Bertolin-Maria Silva
Titolo: Andrea Prandoni
Font ad alta leggibilità: Test Me

Gennaio 2021



Ciao, io sono la Nottola
e ti accompagnerò in
questa avventura.
Quale avventura?
Preparati, perchè lo
scoprirai presto...
Cosa aspetti?
Gira pagina:
partiamo subito per un
viaggio tra storie e giochi!

INDICE

Le vostre opere
Emilio
Michela



Pippo l'anatroccolo
Valeria Valenza
Maddalena Schiavo



Fiammiferino
Federica Nurchi
Rita Bimbatti



Elisa
Francesca Romana
Bracciotti

Buongiorno alla neve
Serena Capello
Alessandra Cella

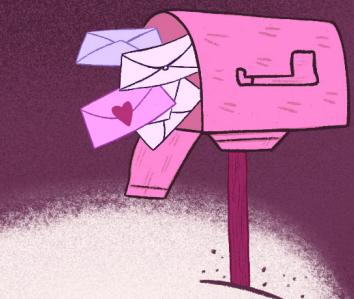


Il sacchetto impertinente
Erica Turolla



Il bosco
Laura Belli

Gioco inglese
Lapiz
Carlotta Cagliani



La posta

LEGGIAMO INSIEME

Per farci accettare, alcune volte fingiamo di essere diversi e ci comportiamo in maniera insolita.

I veri amici ci accettano per come siamo: le differenze possono rendere i nostri rapporti ancora più speciali! Iniziamo la lettura con un fumetto.



P i P P O

l' anatroccolo
.....

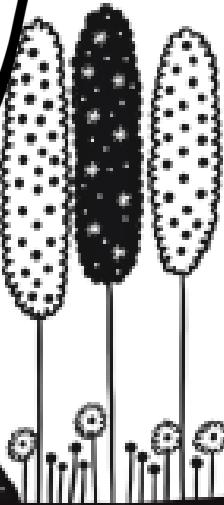
“ IO SONO UN PIPISTRELLO ”



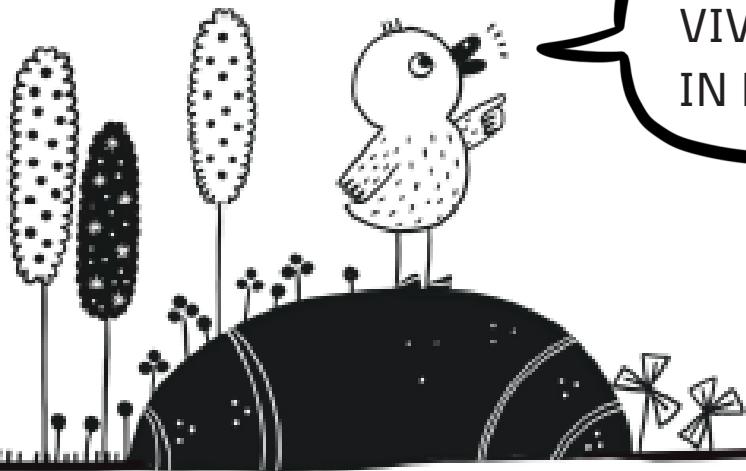
PIPPO, TUFFATI CON NOI.
L'ACQUA È MERAVIGLIOSA!



MAMMA, OGGI NON NE
HO PROPRIO VOGLIA.
VORREI ANDARE A
GIOCARE CON I MIEI
NUOVI AMICI.

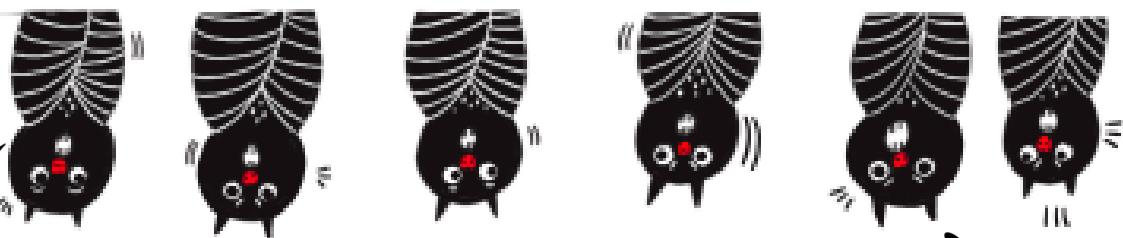
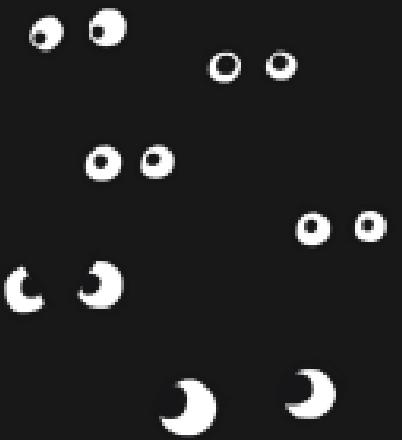


AMICI? CHI SONO I
TUOI NUOVI AMICI?

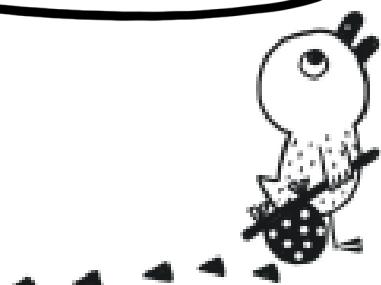


NON LI HAI MAI VISTI,
VIVONO NELLA GROTTA LÀ
IN FONDO.

AMICI STO ARRIVANDO.
ANCHE IO SONO UN PIPPISTRELLO,
SONO UN PIPPISTRELLO,
SONO UN PIPPISTRELLO...

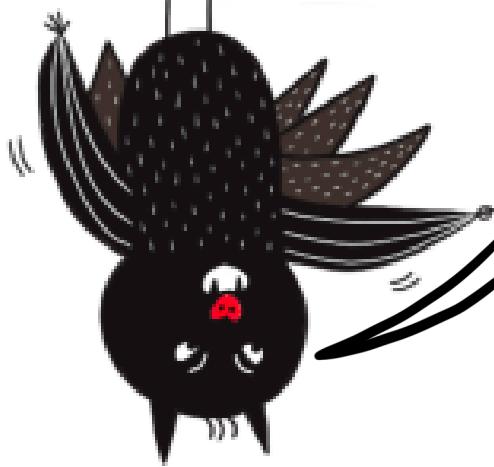


E TU CHI SARESTI?

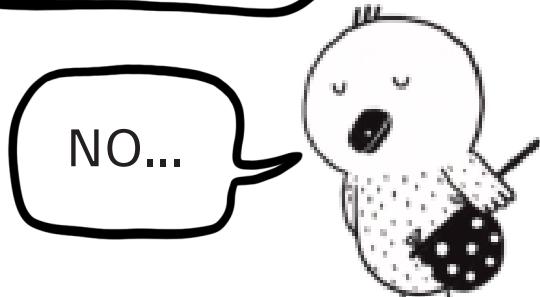


IO SONO PIPPO IL
PIPPISTRELLO, SONO IL
VOSTRO NUOVO AMICO.

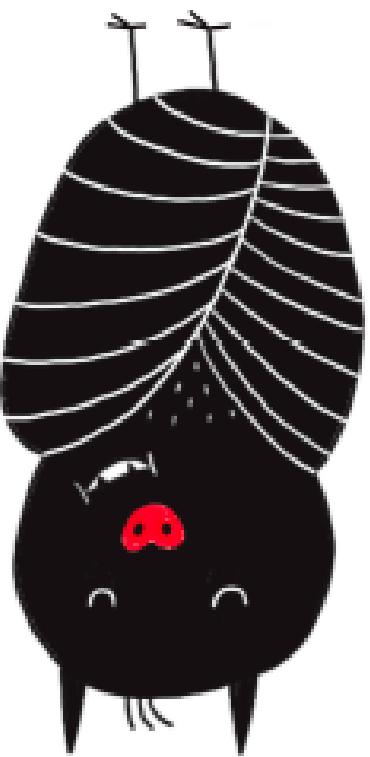
NON TI ABBIAMO MAI VISTO
NÉ SENTITO PRIMA.



ORA SCOPRIAMO SUBITO
SE SEI UN PIPISTRELLO.
SAI USARE IL SONAR PER
ORIENTARTI?



NO...



SAI DORMIRE A TESTA IN
GIÙ?

NO...

SAI SPAVENTARE TUTTI
QUELLI CHE INCONTRI?



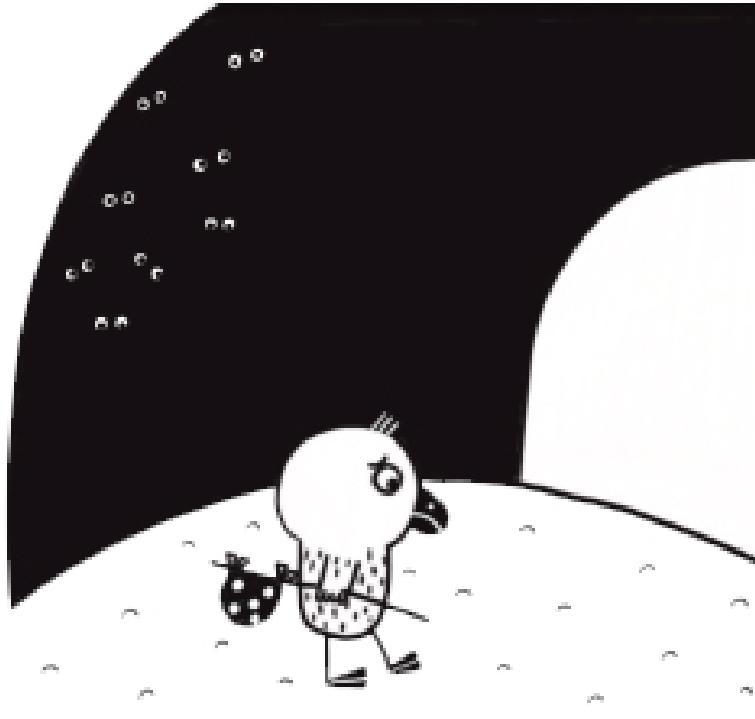
E VAGARE NEL BUIO
DELLA NOTTE?





ALLORA VATTENE,
NON SEI UN PIPISTRELLO.
QUESTO NON È POSTO
PER TE!

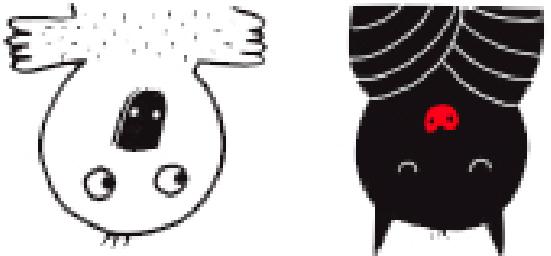
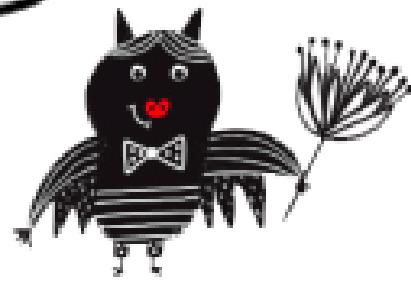
NO...



PIPPO, ASPETTA!
NON ASCOLTARLO,
TORNA QUI...



POTRESTI INSEGNARCI
A NUOTARE,
A GIOCARE CON L'ACQUA,
A PASSEGGIARE IN FILA INDIANA
E A ESSERE BELLI ED ELEGANTI?



NOI TI MOSTREREMO COME USARE
IL SONAR PER ORIENTARTI,
COME DORMIRE A TESTA IN GIÙ,
COME SPAVENTARE TUTTI QUELLI
CHE INCONTRI E VAGARE NEL
BUIO DELLA NOTTE.



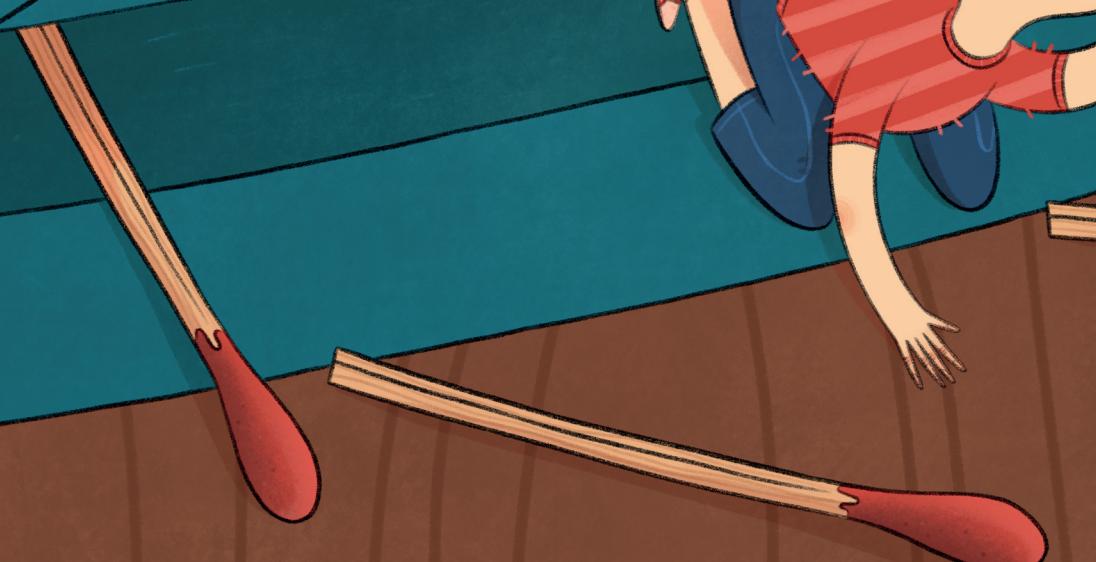
FINE

FIAMMIFERINO

La rabbia è un'emozione che spesso è difficile da controllare. Ci fa diventare rossi, ci fa urlare e ci fa dire cose che non pensiamo. Esiste un modo per contenerla? Scopriamolo con un albo illustrato.

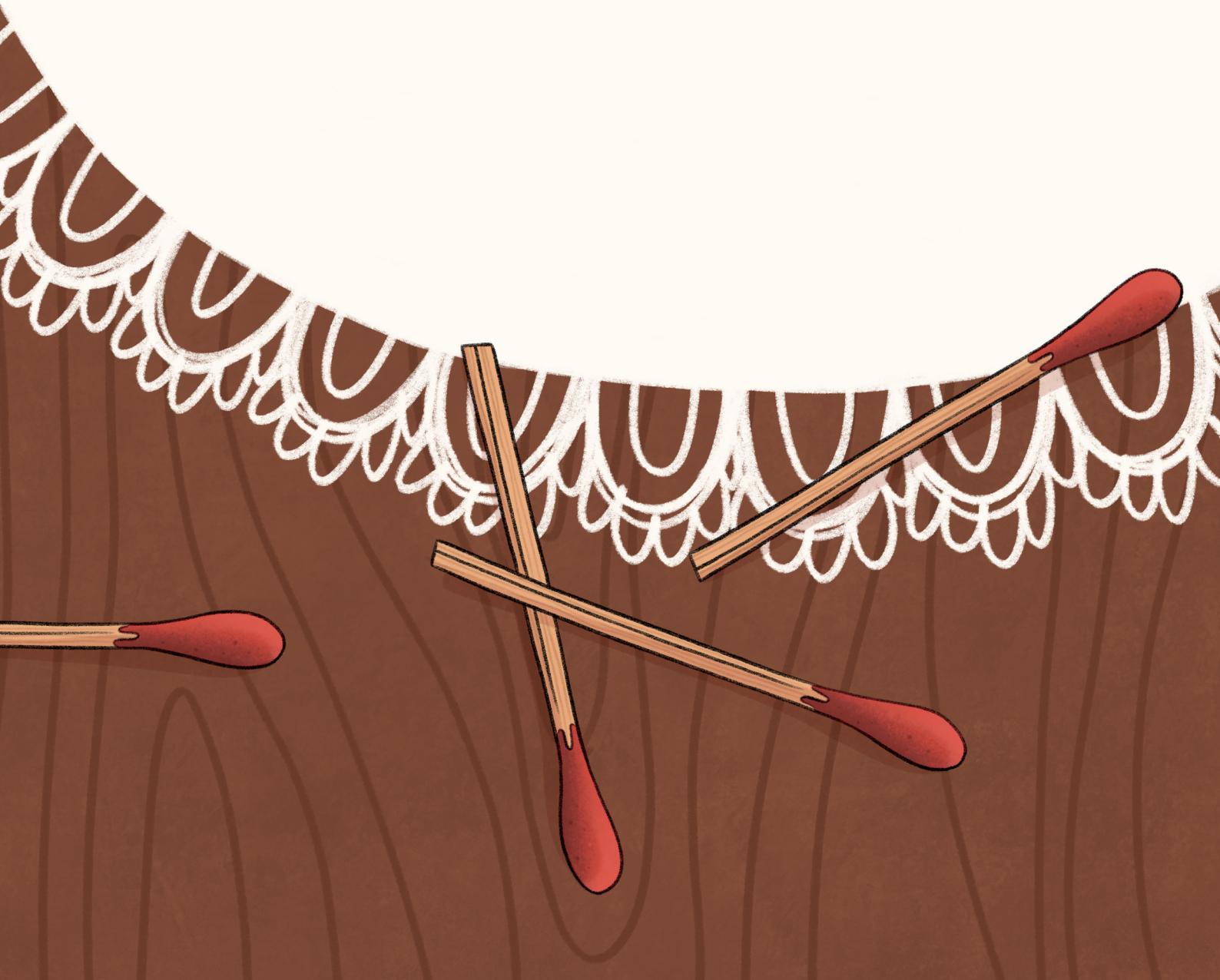


FIAMMIFERINO

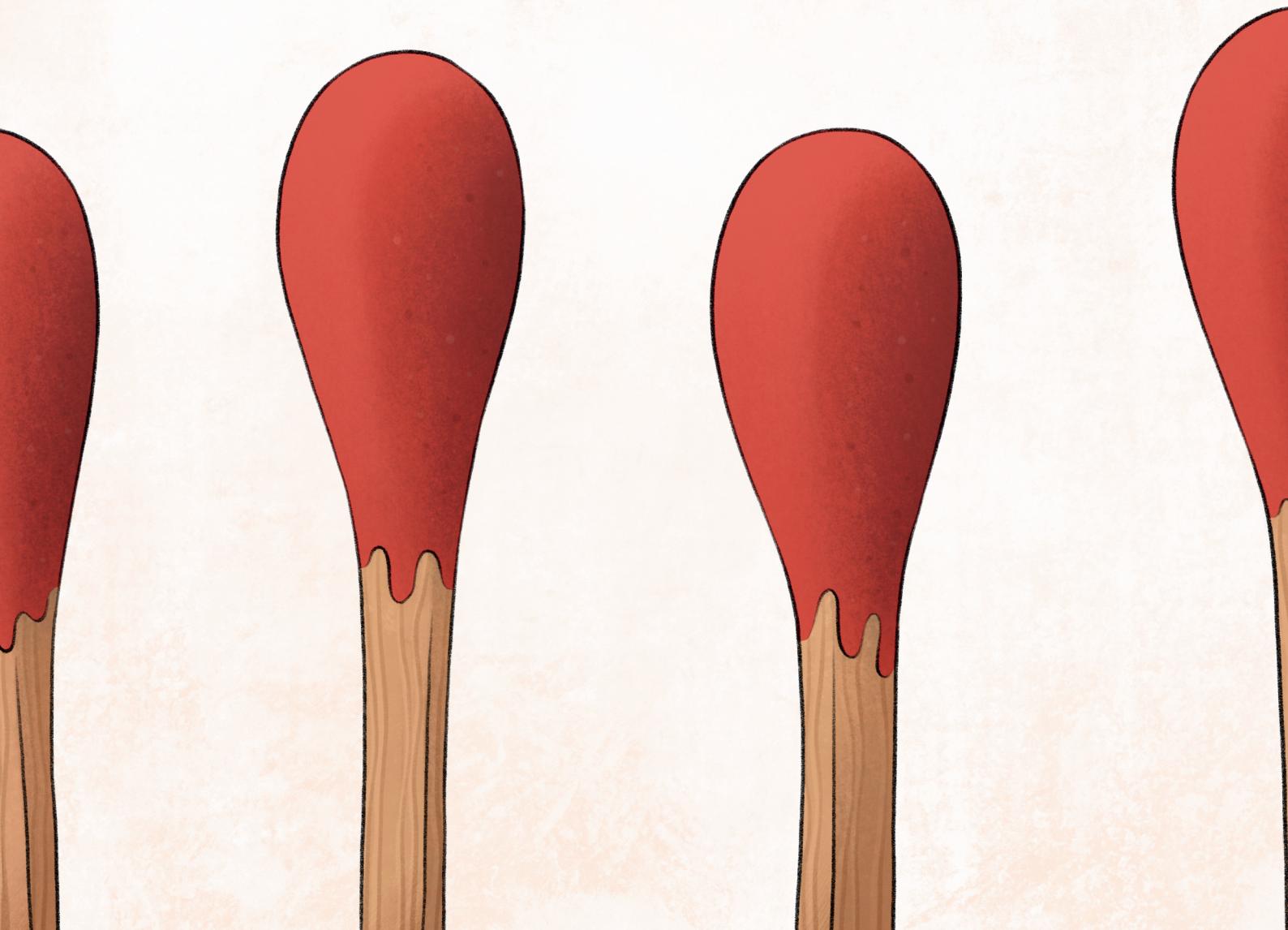


C'ERA UNA VOLTA UN BAMBINO DI NOME MICHELE,
MA TUTTI LO CHIAMAVANO SIMPATICAMENTE
“FIAMMIFERINO” PERCHÉ AVEVA UN GRANDE DIFETTO:
SI ARRABBIAVA PER UN NONNULLA...

OGNI VOLTA CHE QUALCOSA NON ANDAVA COME
VOLEVA, SI INFURIAVA E SI INCENDIAVA COME LA
CAPOCCHIA DI UN FIAMMIFERO.



SI ARRABBIAVA CON LA MAMMA SE DIMENTICAVA DI COMPRARE LE SUE MERENDINE PREFERITE, SI ARRABBIAVA CON IL PAPÀ SE TARDAVA DI DUE MINUTI ALL'USCITA DELLA SCUOLA, SI ARRABBIAVA CON LA NONNA SE LA DOMENICA NON PREPARAVA LE SOLITE LASAGNE AL RAGÙ.



SI ARRABBIAVA CON LA MAESTRA SE INVECE
DI OTTO PRENDEVA SETTE, SI ARRABBIAVA
CON I SUOI COMPAGNI SE NON GLI DAVANO
UN PEZZETTINO DELLA LORO MERENDA,
SI ARRABBIAVA CON LE PERSONE QUANDO LO
CHIAMAVANO "FIAMMIFERINO".





UN GIORNO, MENTRE GIOCAVA DA SOLO NEL GIARDINO, VIDE VICINO AL GRANDE ALBERO UNA STRANA CREATURA.

SI AVVICINÒ INCURIOSITO: ERA UN OMINO GRANDE QUANTO UNA MANO, CHE STAVA RACCOGLIENDO DELLE FOGLIE.

«EHI, TU! COSA CI FAI QUI?» TUONÒ MICHELE.
L'OMINO LO GUARDÒ PERPLESSO.

«MI CHIAMO CALMINO, SONO IL FOLLETTO DEL TUO ALBERO» DISSE IL FOLLETTO.

«VATTENE, COME OSI STARE NEL MIO GIARDINO!
E LASCIA QUELLE FOGLIE NON SONO TUE!
È CASA MIA E TU NON CI PUOI STARE» URLÒ MICHELE INFURIATO.



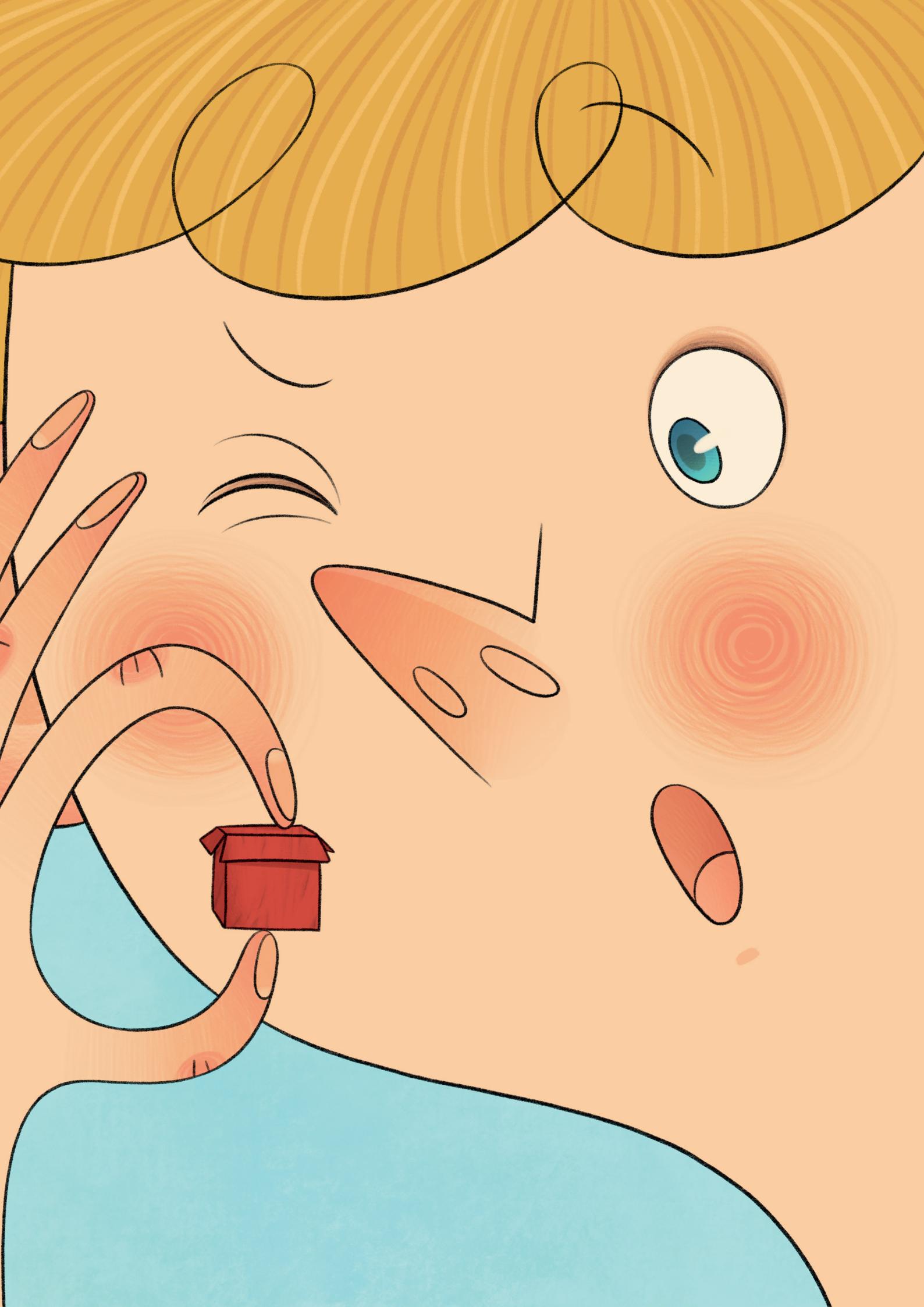


«QUESTO È IL MIO ALBERO, HO IL DIRITTO DI STARE QUI» DISSE CON CALMA E SERENITÀ IL FOLLETTO.

IL VISO DI MICHELE SI CORRUCCIÒ E DALLA SUA BOCCA USCÌ UN FORTISSIMO URLO DI RABBIA. SENZA DIRE UNA PAROLA, CALMINO SPARÌ DENTRO IL GRANDE ALBERO E POCO DOPO NE USCÌ CON IN MANO UNA PICCOLA SCATOLINA ROSSA.

«TIENI, VOGLIO FARTI UN REGALO, È UNA SCATOLINA MAGICA! OGNI VOLTA CHE SENTI LA RABBIA CRESCERE IN TE, APRILA E URLACI DENTRO.

TI SENTIRAI MEGLIO E TI CALMERAII.»



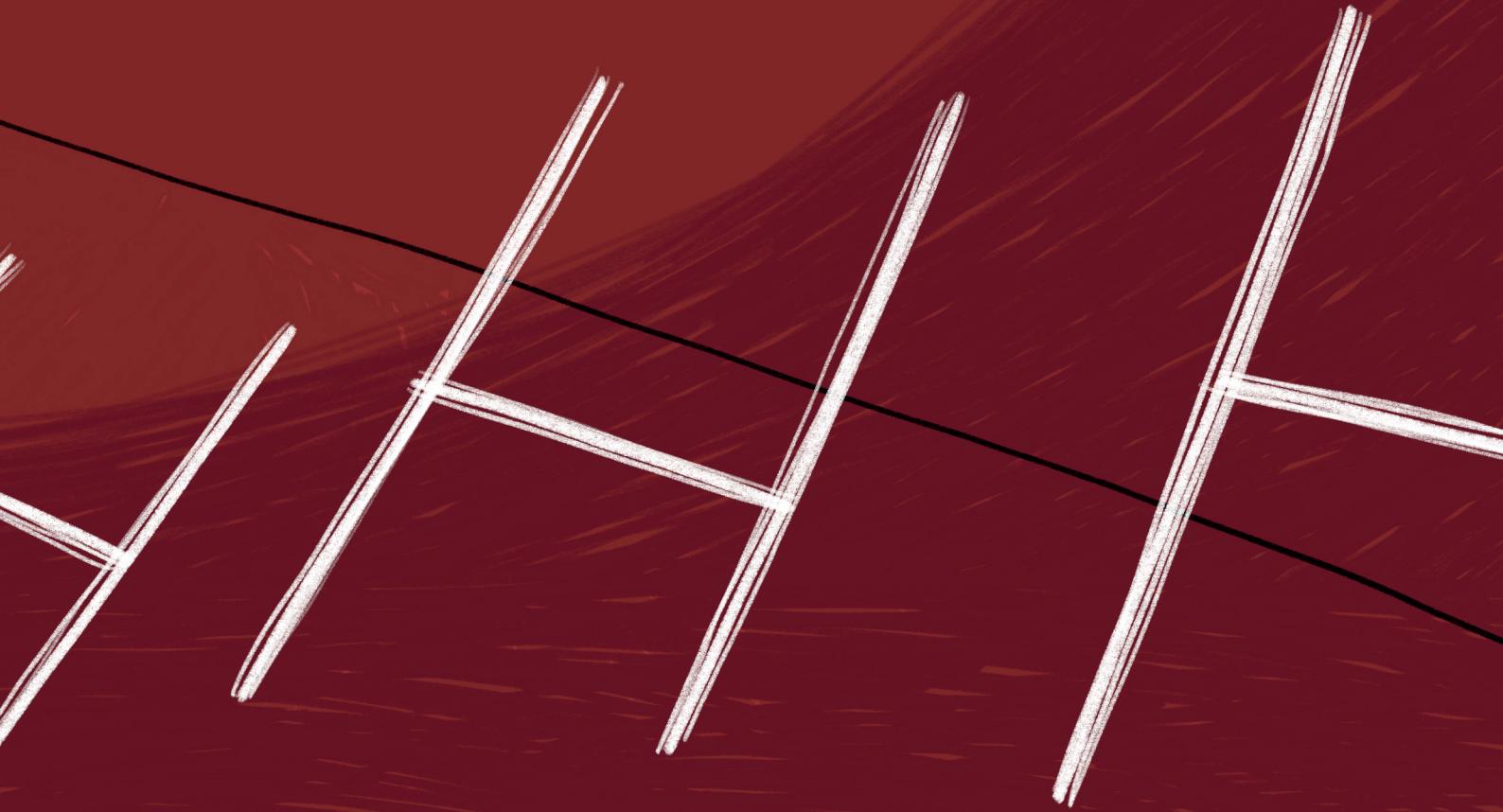


D

D

D

DA QUEL GIORNO, OGNI VOLTA CHE SENTIVA LA RABBIA SALIRE DAL SUO STOMACO, MICHELE PRENDEVA LA SCATOLINA ROSSA, LA APRIVA E CI URLAVA FORTE DENTRO: «RABBIA, VATTENE VIA!!!»



IL BAMBINO, CON IL TEMPO, IMPARÒ A
NON ARRABBIARSI PER MOTIVI INUTILI
E A NON AGGRENDIRE LE PERSONE, COME
LA MAMMA, IL PAPÀ E LA NONNA.
A SCUOLA DIVENTÒ PIÙ GENTILE E
DISPONIBILE SIA CON LA MAESTRA SIA
CON I COMPAGNI.

ORA, CHE HA IMPARATO A
CONTROLLARSI, NESSUNO LO CHIAMA
PIÙ “FIAMMIFERINO”.





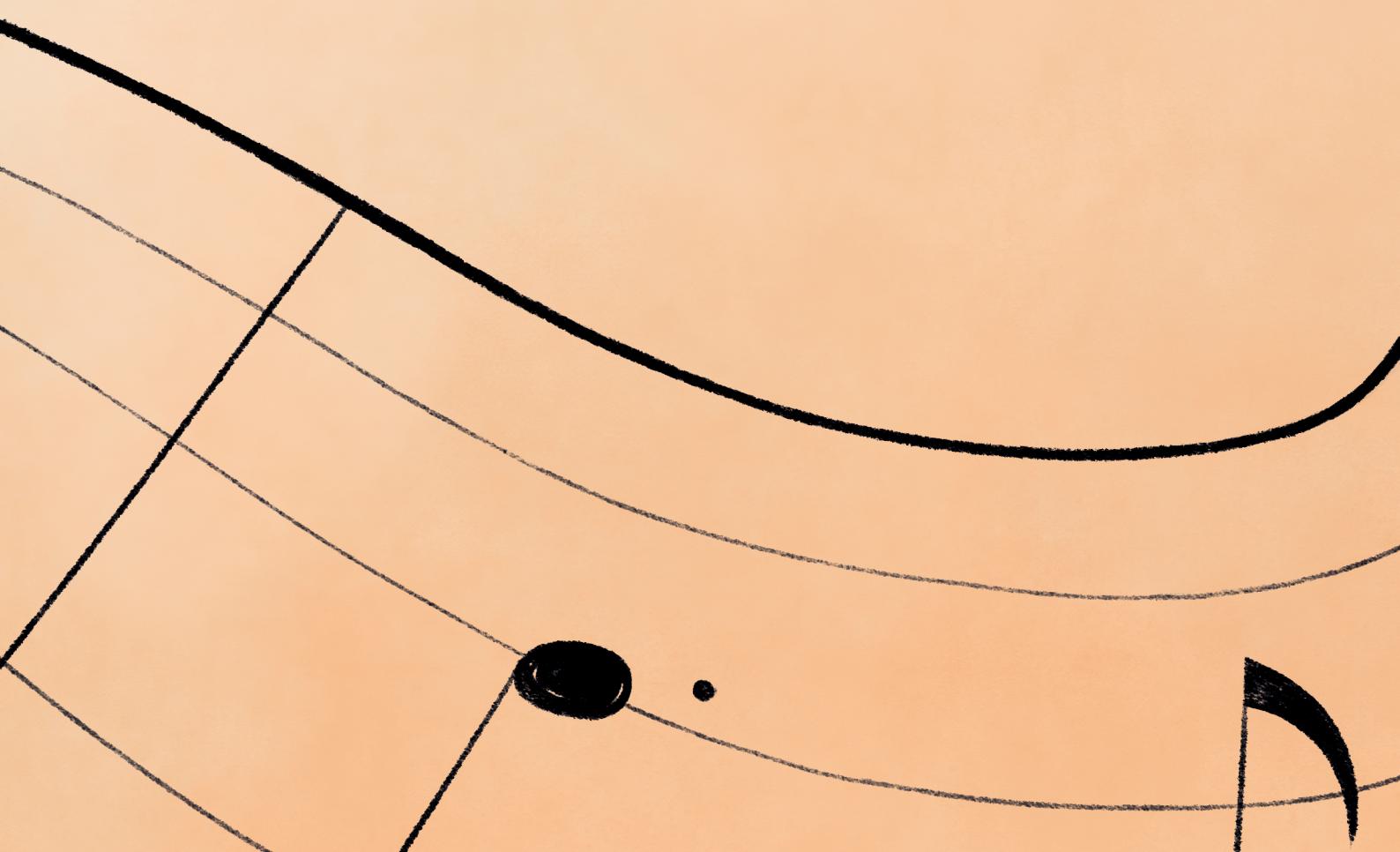
ELISA

Seguire la musica con il proprio corpo può risultare un'esperienza indimenticabile. Le nostre melodie preferite ci accompagnano nei momenti tristi e ci fanno divertire in quelli più felici. E tu hai una canzone preferita? Ora proseguiamo con un racconto senza parole.

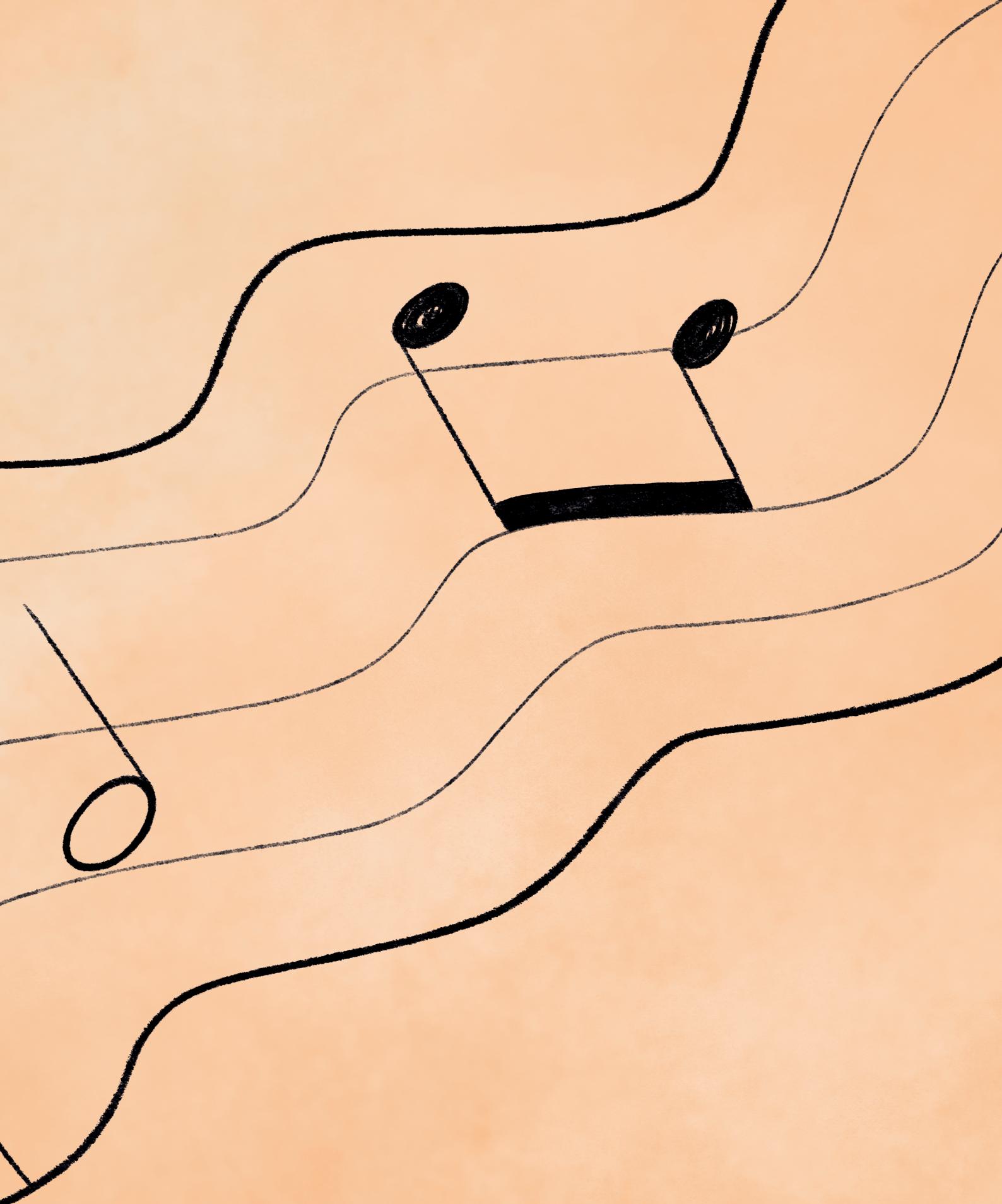


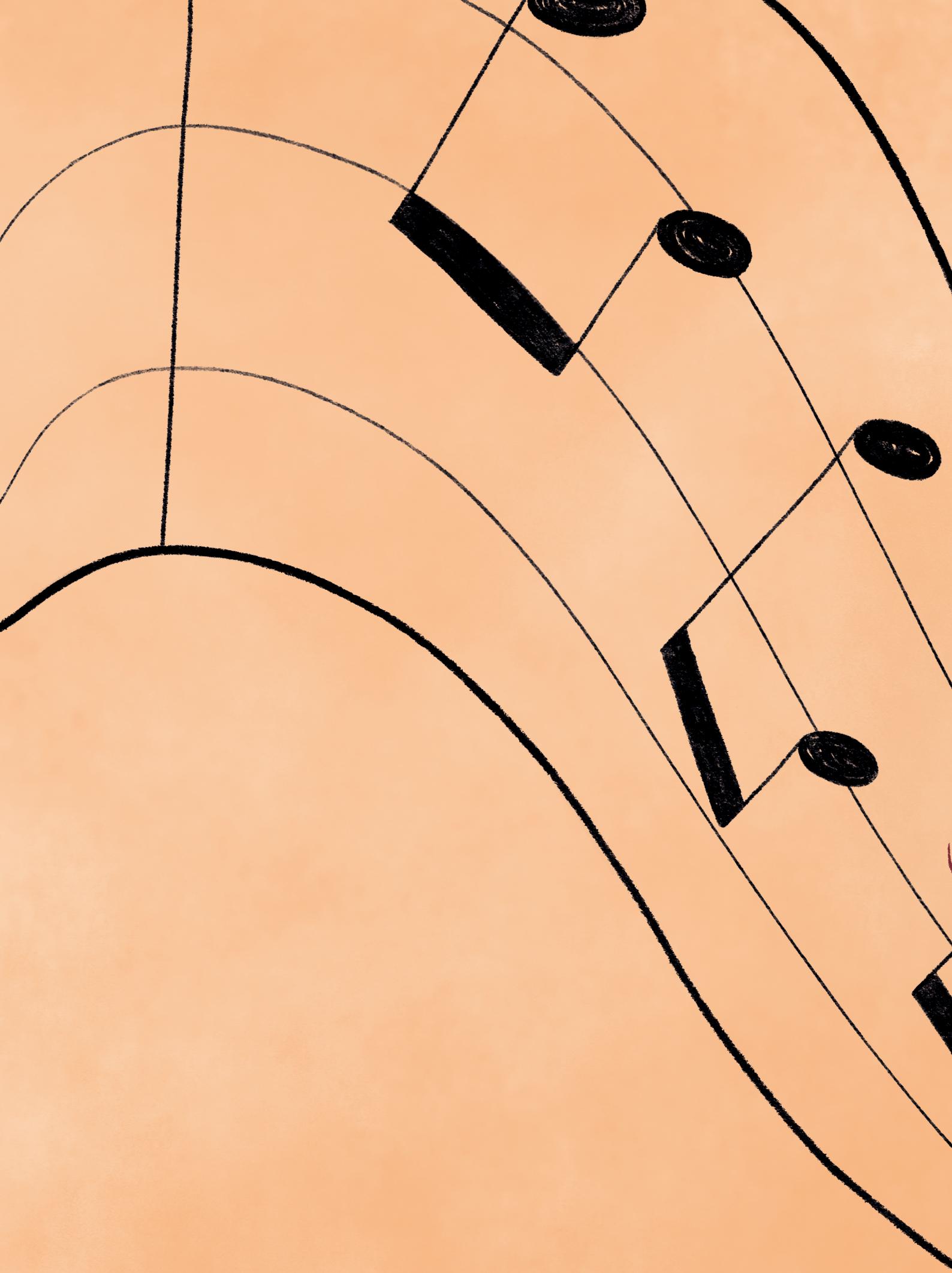




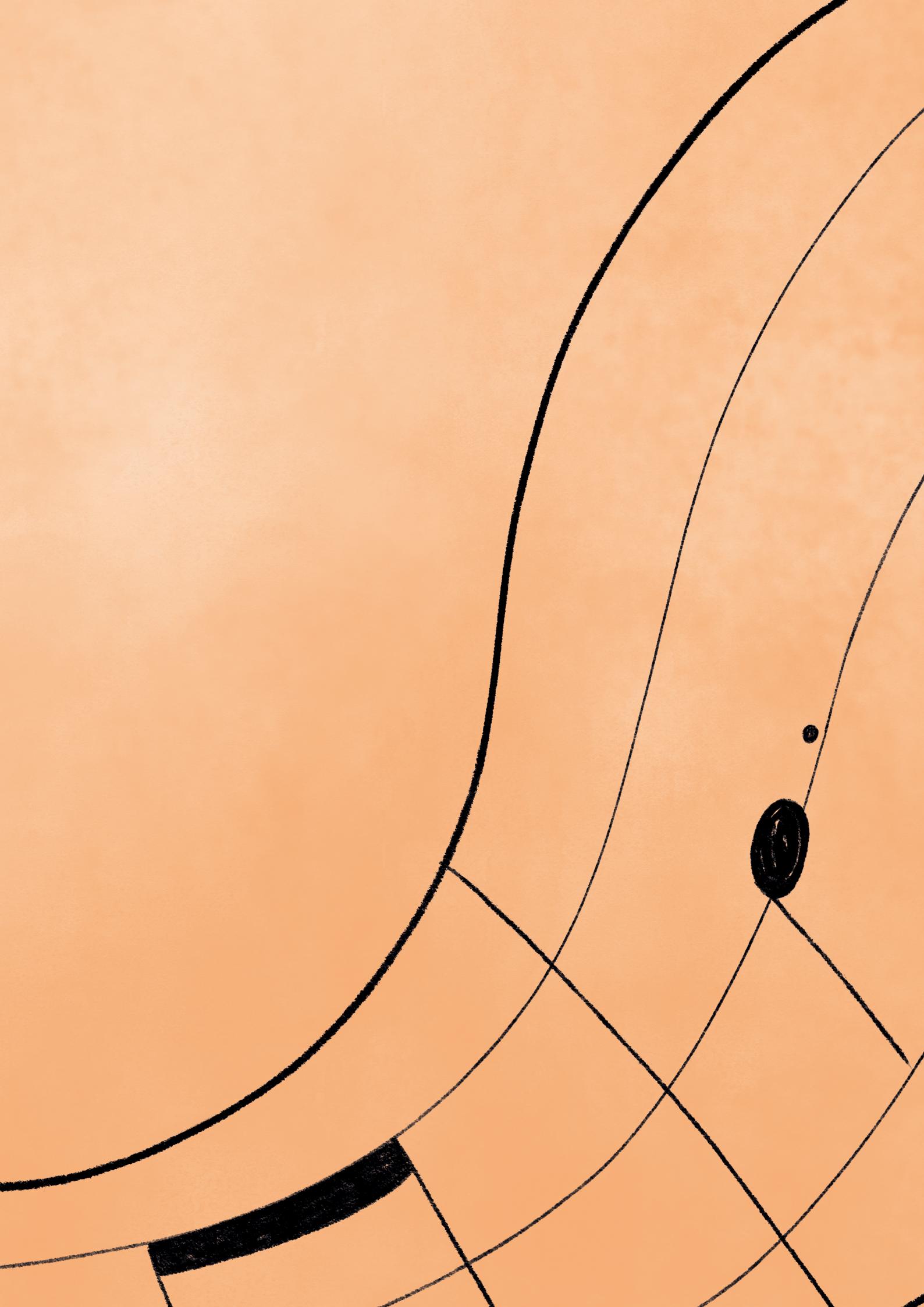




















A chi non piace giocare all'aperto,
quando dal cielo scendono tantissimi
fiocchi bianchi? Lanciarsi in un soffice
manto o fare una battaglia?
Saluta anche tu l'arrivo della neve
con questa poesia.

BUONGIORNO ALLA NEVE

Buongiorno alla neve
che copre i colori
che rende ovattato il mondo là fuori
che illumina a giorno la notte più scura
che io con la neve non ho più paura.
Io voglio guardarti
annusarti
mangiarti
o neve mia magica,
mia calda coperta.
Io voglio tuffarmi
in quel soffice manto
che rende il mio giorno
e il mio cielo
un incanto.





LE VOSTRE OPERE

Ecco i vincitori di
“mostra la tua creatività”
#2. Emilio ci fa scoprire il
“Il bambino-nuvola” con la
sua illustrazione; mentre
Michela fa competere le sue
rane nella sua storia
ispirata a “La gara”.
Scopriamo insieme
cosa hanno inventato!



IL BAMBINO-NUVOLA



Hai partecipato ai laboratori, ma non
vedi il tuo lavoro? Non preoccuparti, ci
penso io! Sono Lilly la lumaca e porterò
personalmente a casa tua uno
speciale attestato: anche tu sei artista
della Nottola!



LA GARA

Il grande giorno è arrivato.

Marty, la ranocchia più giovane, ha costruito tutta da sola una bicicletta con palloncini. Si rende conto che i suoi avversari hanno motori di gran lunga superiori ai suoi, come mongolfiere, addirittura navicelle spaziali.

Ma Marty non si lascia scoraggiare, vuole dimostrare che può vincere grazie alla sua astuzia.

Ognuno ha un numerino, a Marty viene dato il numero uno.

Un segno? O un cattivo presagio?

Marty è agitata, la gara sta per cominciare, si ferma e prende fiato.

Tutti si dispongono in riga per la partenza.

Il direttore di gara fa il conto alla rovescia, uno, due, tre...VIA!

Marty inizia a pedalare, le navicelle e le mongolfiere attorno a lei prendono subito il vantaggio.

Il cielo si riempie di palloncini, tanto che chi osserva la gara dal basso, non riesce più a vedere il Sole.

Marty continua la sua pedalata a bassa quota e rimane a distanza dagli altri.



Molte delle mongolfiere non riescono a tenere la rotta e volano in verticale, perdendo il controllo.

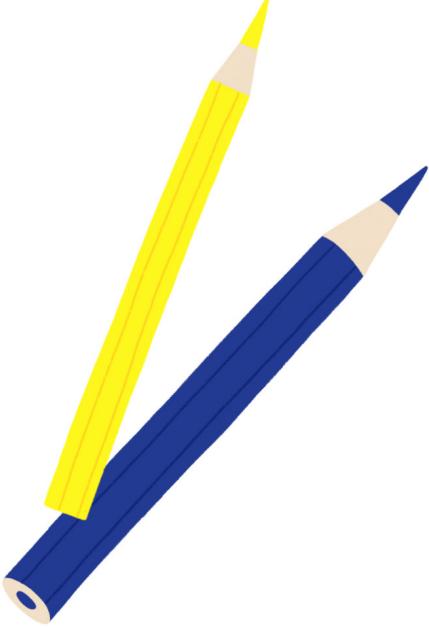
Le navicelle iniziano a lottare tra loro, perdendo tempo.

Marty si tiene sempre a distanza, vola basso, e si avvicina piano piano al traguardo, mentre gli altri concorrenti perdono tempo a gareggiare e sfidarsi tra loro. Incredibile ma vero, Marty arriva per prima alla fine del percorso.

È riuscita a dimostrare il proprio ingegno e le proprie abilità. La ranocchia è felice per il suo risultato e fa tanti salti di gioia, lei non ha perso la concentrazione ed è arrivata fino fin fondo dando il meglio di sé.



MOSTRA LA TUA CREATIVITÀ



È il momento di metterti in gioco. Segui le regole del mio amico Reddy, lo scoiattolo volante, e usa l'immaginazione per creare disegni e storie.
Sono curiosa di scoprire cosa sei capace di fare!



REGOLE

Adesso tocca a te! Diventa artista.

Nelle prossime pagine troverai una storia e due illustrazioni.

Ora libera la fantasia: disegna o scrivi il tuo racconto.

Come fare?

Puoi esprimerti come più ti piace,

ma ricordati:



usa il foglio in verticale,
cioè verso l'alto,
proprio come sto
facendo io.



non usare il foglio
in orizzontale,
cioè per il lato lungo.
Così non va bene.

Quando hai finito, invia la tua creazione insieme ad un ADULTO a
info@lanottolarivista.com

Mi raccomando, fai attenzione:
il tuo lavoro deve essere di una sola pagina.



I lavori migliori saranno pubblicati
sul prossimo numero della rivista.
Forza, non aver paura e invia
insieme a un adulto le tue opere.
Aspetto di vedere cosa hai creato!



Leggi il racconto, poi concentrati e chiudi gli occhi. Immagina la storia, quale strada percorre il sacchetto impertinente? Ora prova tu a disegnare quello che hai visto.

IL SACCHETTO IMPERTINENTE

Guarda!

C'è un rifiuto abbandonato lungo la strada.

E' un sacchetto di plastica, come è arrivato fin qui?

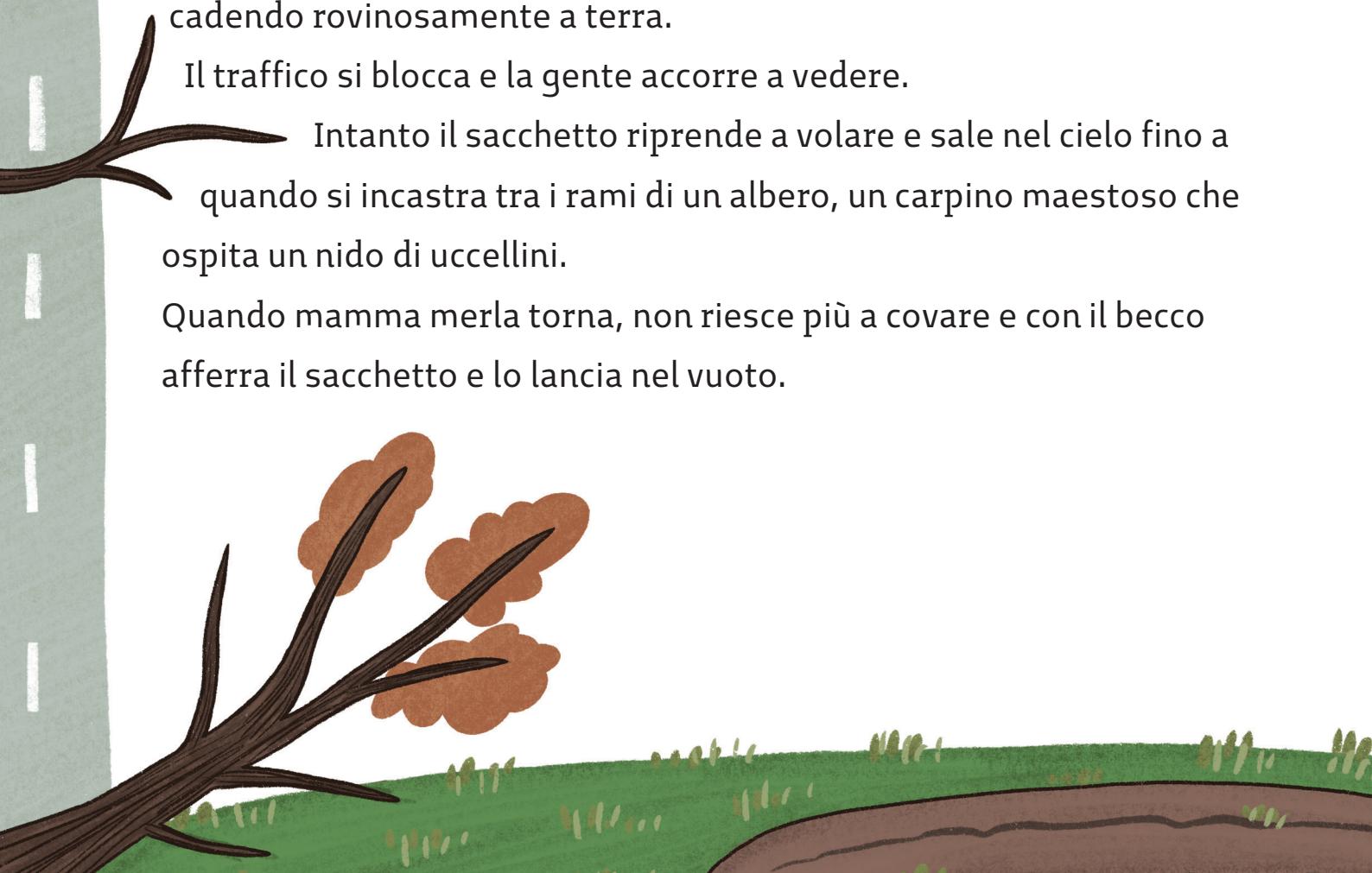
Improvvisamente una folata di vento solleva il sacchetto dall'asfalto: volteggia leggiadro per i vicoli della città, percorre veloce una discesa e si ferma sul viso di un uomo che corre verso la stazione.

L'uomo non ci vede e si scontra con una cassetta delle lettere, cadendo rovinosamente a terra.

Il traffico si blocca e la gente accorre a vedere.

Intanto il sacchetto riprende a volare e sale nel cielo fino a quando si incastra tra i rami di un albero, un carpino maestoso che ospita un nido di uccellini.

Quando mamma merla torna, non riesce più a covare e con il becco afferra il sacchetto e lo lancia nel vuoto.



Il sacchetto scende e scende, finendo proprio sulla borsa del postino che attraversa la città per consegnare la corrispondenza. Una buca fa balzare la sua bicicletta e il sacchetto riprende il viaggio, adagiandosi tra le piante di granoturco.

Due topolini scappano da un gatto affamato.

Gli sventurati finiscono nel sacchetto e il gatto è subito servito: si lecca i baffi e se ne va sazio per quel buon pasto.

Il giorno dopo l'agricoltore arriva al campo per raccogliere il grano e, quando si accorge del sacchetto, lo getta dal ponte e lo osserva cadere lentamente nell'acqua del torrente.

Un pesciolino, che guizza sereno, non si accorge del sacchetto e viene intrappolato al suo interno; per libersarsi nuota con tutte le sue forze, ma non ci riesce e presto si stanca, lasciandosi trasportare fino alla sponda del fiume.

In quel momento passa un bambino che nota subito il pesciolino in pericolo, apre il sacchetto e lo libera.

Il pesciolino è stremato, ma pian piano si riprende.

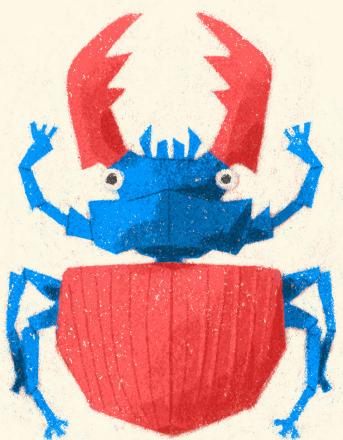
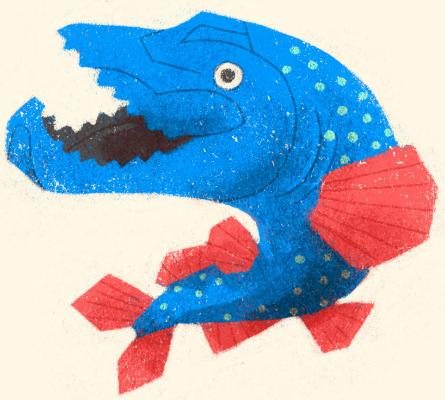
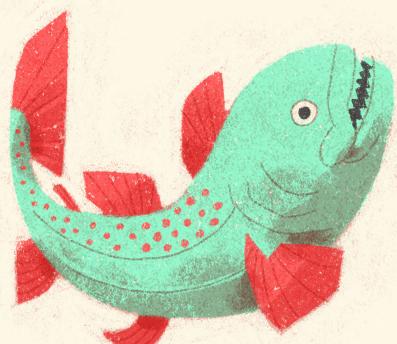
Ringrazia il bambino con un baciobolla e torna a nuotare felice e contento.

Il bambino raccoglie il sacchetto di plastica, lo mette in tasca e, una volta arrivato a casa, lo butta felice di aver salvato l'ambiente e il pesciolino.

IL BOSCO



Osserva attentamente i disegni:
guarda le forme e i colori. Cosa stai
immaginando? Chi sono questi animali?
Perchè sono tutti vicini? Inventa tu
una storia e scrivila per raccontare
le loro avventure.





GIOCHIAMO

Ecco Scott e Roger, i miei amici inglesi!
Sono due grandi avventurieri e amano scoprire parole nuove.
Aiutali a prepararsi per il prossimo viaggio.
Ma presta attenzione, sono in partenza per un posto pericolosissimo!



Hello, we are Scott and Roger and we are fearless explorers. The jungle is waiting for us, but for this adventure we need your help. Are you brave enough to follow us? Ready, set, go!

Ciao, siamo Roger e Scott e siamo intrepidi esploratori. La jungla ci aspetta, ma per questa avventura ci serve il tuo aiuto. Sei abbastanza audace da seguirci? Pronti, partenza, via!



1- FOOT / PIEDE
4- NOSE / NASO
7- WRIST / POLSO

2- ARM / BRACCIO
5- EAR / ORECCHIO
8- HEAD / TESTA

3- KNEE / GINOCCHIO
6- LEG / GAMBA
9- MUSCLE / MUSCOLO



1- BODY / CORPO

4- NECK / COLLO

2- BEAK / BECCO

5- WING / ALA

3- CLAW / ARTIGLIO

6- FEATHER / PIUMA



1- BOOT / SCARPONE

3- WATER BOTTLE / BORRACCIA

5- SHORTS / PANTALONCINI

2- T-SHIRT / MAGLIETTA

4- SOCK / CALZA

6- RUCKSACK / ZAINO



1- SUNGLASSES / OCCHIALI
DA SOLE
3- HAT / CAPPELLO
5- LANTERN / LANTERNA

2- SCARF / SCIARPA
4- COMPASS / BUSSOLA
6- ROPE / CORDA



1- SNAKE / SERPENTE
6- BUSH / CESPUGLIO

2- ELEPHANT / ELEFANTE
7- BIRD / UCCELLO

3- MONKEY / SCIMMIA
8- TREE / ALBERO



4- CROCODILE / COCCODRILLO
9- GRASS / ERBA

5- HIPPO / IPPOPOTAMO
10- CHEETAH / GHEPARD



LA POSTA

Ti è piaciuta la rivista
e vuoi farmi sapere
la tua opinione?

Hai partecipato ai giochi
e hai creato delle opere
che potrebbero essere
pubblicate sul prossimo
numero de “La Nottola”?

Vorresti collaborare
come artista
con i tuoi lavori?

Vuoi darmi dei consigli
o suggerirmi delle
attività?

info@lanottolarivista.com



#3